

CAC più caro per imballaggi in plastica meno riciclabili

Conai ha deliberato una rimodulazione del contributo che riguarderà, oltre agli imballaggi in plastica (fascia B2 e C), anche quelli in acciaio e vetro.

7 ottobre 2020 12:48

Su richiesta dei consorzi di filiera Corepla, Ricrea e Coreve il Consiglio di amministrazione di Conai ha deliberato un aumento del Contributo Ambientale (CAC) per gli imballaggi in acciaio, in plastica e in vetro, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2021.



Per quanto concerne il CAC plastica, saranno colpiti gli imballaggi ritenuti più difficili da riciclare: nella fascia B2 si passerà da 436 a 560 euro per tonnellata, mentre nella fascia C il contributo salirà da 546 a 660 euro per tonnellata. Resterà invece invariato il CAC per gli imballaggi di fascia A (oggi pari a 150 euro/tonnellata) e di fascia B1 (208 euro/tonnellata).